

Part III: structured analysis

previous lectures:

- a structured language (c), structured programming principles
- structured design:

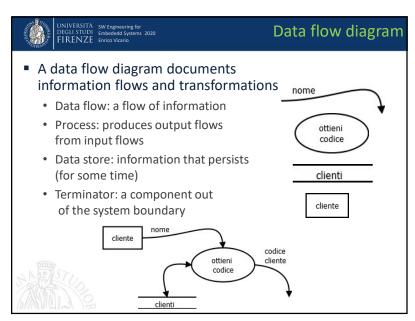
 an abstraction for design of structured programs,
 based on structure chart, coupling and cohesion,
 with a clear transformation to a structured code

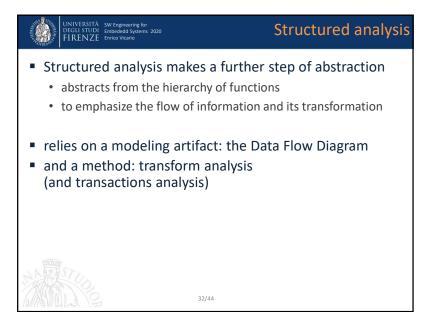
this lecture:

- structured analysis:

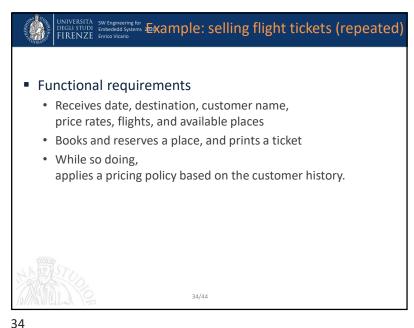
 an abstraction on structured design,
 based on Data Flow Diagrams and Transformations Analysis,
 with a clear transformation to a structured design
- Model Driven Engineering (MDE)
 - models as core artefacts of development, models transformation, models enrichment, automated code generation (Model Driven Development)

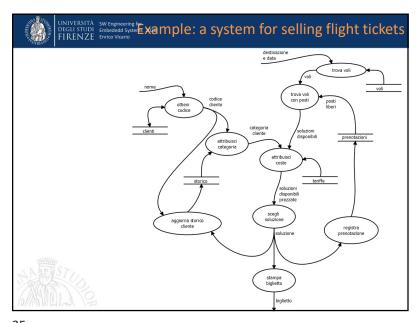
31





32







Remarks and Heuristics

- Naming
 - Ciò a cui non si riesce a dare un nome, spesso non rispetta la semantica prevista
 - Processo: predicato (transitivo attivo) con complemento
 - Flusso: sostantivo, spesso il complementi oggetto del processo
 - Ogni termine esprime un concetto specifico
 - Un singolo concetto "atomico"
 - Non un termine neutrale (file, archivio, dato, elabora
- Rappresentare il processo di elaborazione senza distinguere la parte automatizzata rispetto a quella manuale

TBD: e.g. select_flight sara' probabilmente un dialogo con l'utente, con filtri e selezione

UNIVERSITÀ SW Engineering for Embedded Systems 2020 FIRENZE Enrico Vicario

Remarks and Heuristics

- Il dfd è un grafo e non un albero
 - · And thus misses an intrinsic order
- Costruzione incrementale
 - È parallelo nel concetto pur non potendolo essere nella costruzione
 - · Costruzione dal centro o dall'interfaccia?
- Non ha semantica di "triggering"
 - Non definisce prima/dopo
 - Né condizioni
 - Né ripetizioni
- Non rappresenta informazione di controllo
 - I segnali o le condizioni di attivazione sono trasparenti

36/44

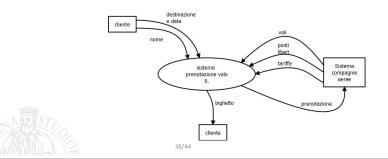
36

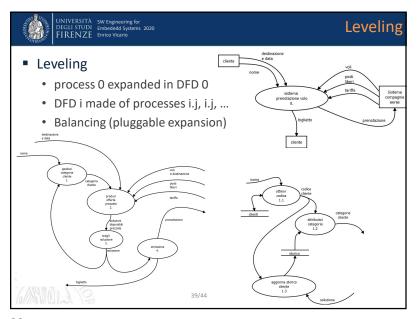
UNIVERSITA SW Engineering for DEGLI STUDI Embededd Systems 2020 FIRENZE Enrico Vicario

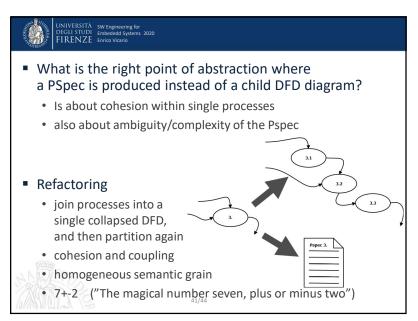
Decomposition through leveling

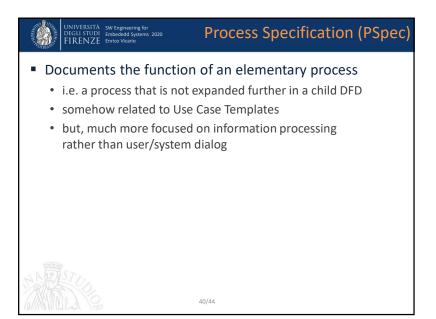
Context diagram

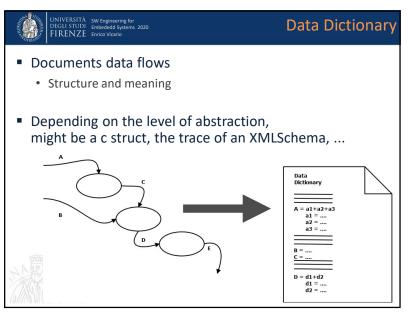
- Documenta l'interfaccia del sistema
- Un unico processo "The system", con numero 0
- Componenti esterni
- Flussi scambiati

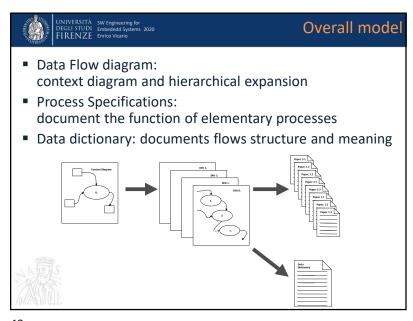


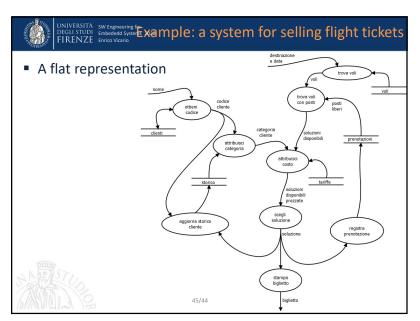














Analisi delle trasformazioni

- Direzione di raffinamento dell'informazione
- Modulo afferente: trasforma informazione nella direzione dal livello fisico a quello logico
 - Dal nome e cognome all'identificativo
- Modulo efferente: viceversa
 - Dagli estremi di un volo al biglietto
- Ramo afferente/efferente
 - · Sequenza di moduli afferenti/efferenti
- Trasformazione centrale
 - Il punto di trasformazione al massimo livello logico
 - Alimentata in ingresso da rami afferenti e preliminare a rami efferenti in uscita
- l'analisi si basa sulla semantica dei processi e non solo sulla loro topologia.

44

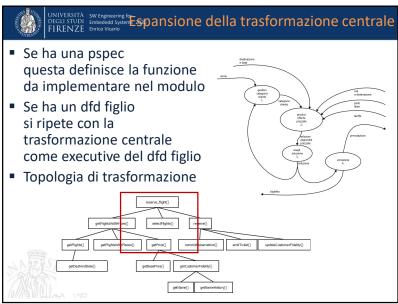
46

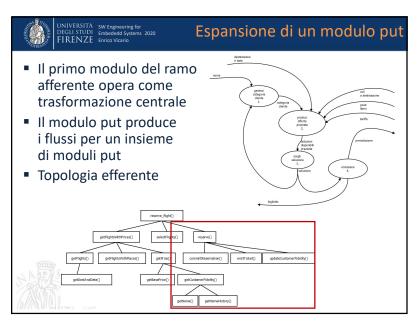


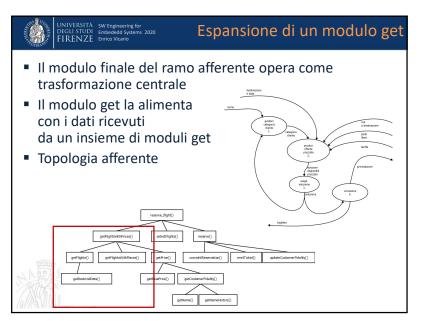
Fattorizzazione

- Un executive module (main) coordina:
 - un modulo per la trasformazione centrale
 - riceve dall'executive i flussi di ingresso e gli restituisce quelli di uscita
 - un modulo get per ogni ramo afferente,
 i.e. per ogni flusso di ingresso alla trasformazione
 - Fornisce all'executive i flussi di ingresso alla trasformazione centrale
 - un modulo put per ogni ramo efferente
 - Riceve dall'executive i flussi di ingresso alla trasformazione centrale

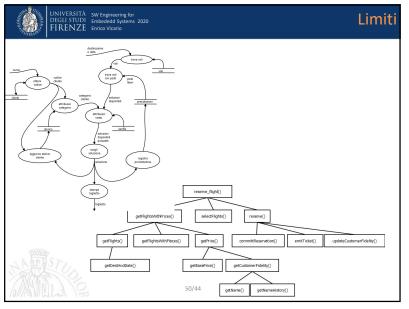
46/44

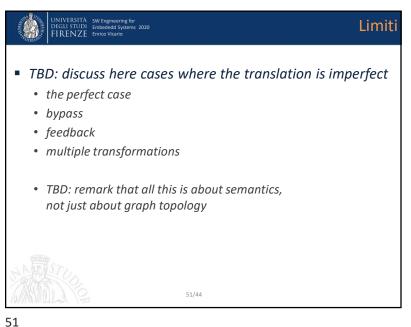


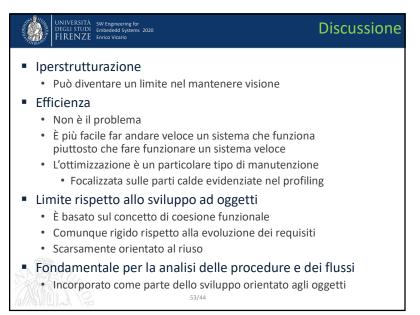


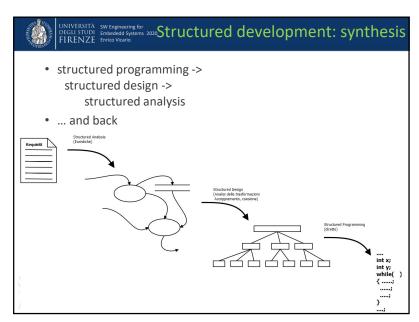


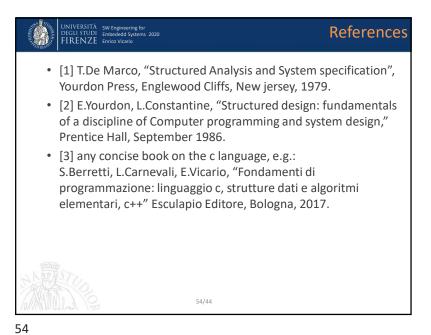
48

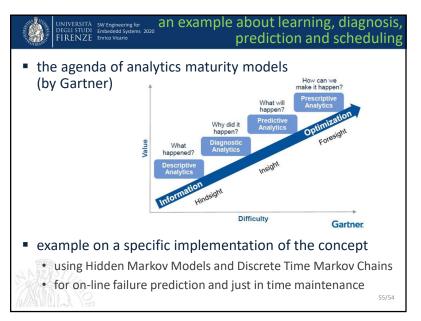




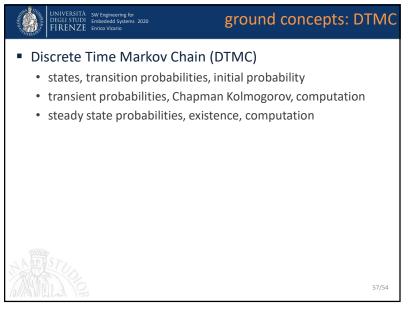








57



■ On line failure prediction at time t

• given observations in a past data window Dtd

• predict some event happening in a prediction period Dtp

• starting at some lead time Dtl

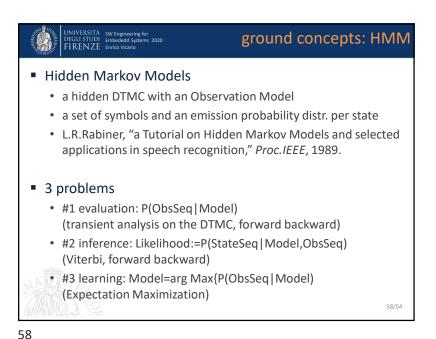
• not earlier than a warning time Dtw

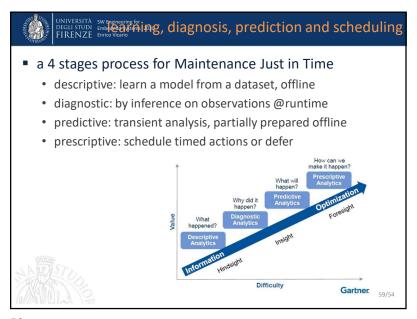
• F.Salfner, M.Lenk, M.Malek, "A survey of online failure prediction methods," ACM Computing Surveys, 2010.

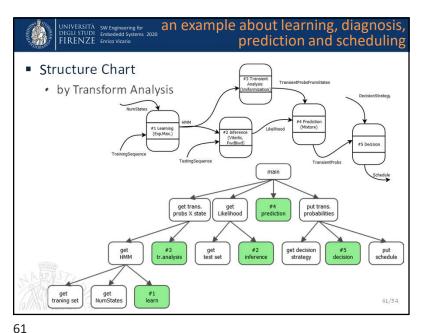
■ Just in Time Maintenance

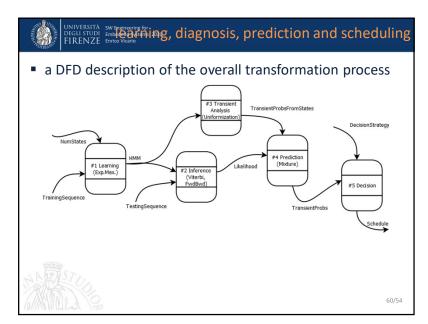
• concept from inventory management

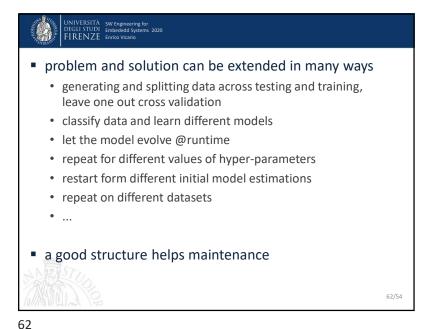
• emphasized in the agenda of Industry 4.0













can Data Flow Diags fit OO Development?

- J.Rumbaugh, M.Blaha, W.Premerlani, F.Eddy, W.E.Lorensen, "Object-oriented modeling and design," 1991.
 - decomposes development across 3 models
- Object Model:
 - a static model, Class Diags and Object Diags
- Dynamic Model
 - · about state behaviour
 - Sequence and Activity diagrams, State Charts
- Functional Model:
 - about information processing, transformations, algorithms
 - Data Flow Diagrams, Use Case Diagrams
 - drives identification of methods to be allocated to classes

63/54

63

65





can Data Flow Diags fit OO Development?

- ... various other attempts, e.g.:
 - M.Dahan, P.Shoval, P., A.Sturm, "Comparing the impact of the OO-DFD and the Use Case methods for modeling functional requirements on comprehension and quality of models: a controlled experiment," Requirements Engineering, 2014.
 - data stores in the DFD become classes and objects ...
- no perfect solution,
- ... yet, common sense can drive integration
 - · identify classes as common in OO Analysis and Design
 - implement DFD transformations as methods and allocate them
 - data stores are classes, but this is not the core concept

64/54

64

66



Esempio: il problema dell'orario

- Produzione dell'orario
 - · assegnamento dei moduli ad <aule x ore>
 - analisi della qualità, identificazione di problemi
 - pubblicazione e comunicazione alle portinerie
 - · interazione con singoli docenti
- Definizione dei corsi
 - · produzione del manifesto
 - elenco dei corsi di laurea (cdl)
 - per ciascun cdl elenco degli insegnamenti
 - regolamento (periodo didattico, precedenze, scelte)
 - definizione dei corsi attivati
 - accorpamento di insegnamenti condivisi su più cdl
 - assegnamento coperture
 - bando
 - · ricezione domande
 - valutazione consiglio di facoltà
 - contratti
 - identificazione dei "moduli attuali"



Esempio: il problema dell'orario

Relazione con i docenti

- acquisizione dati (telefono, mail, URL)
- ricezione requisiti vincolanti
- · ricezione requisiti di attrezzatura
- · comunicazione dell'orario
- · aggiornamento sulle modifiche

Gestione aule

- · previsione del carico
 - a partire dal manifesto, dall'orario dell'anno precedente, da osservazioni ricevute dal cdl
- · richiesta aule al polo amministrativo
 - ricezione aule dal polo
 - · comunicazione ex-post delle aule impegnate
- monitoraggio sull'uso e produzione di statistiche di occupazione
- gestione aule per impegni sporadici (esami, seminari,...)
 - gestione attrezzatura tecnica

67/44



Esempio: il problema dell'orario

Per produrre l'orario occorrono:

- · elenco dei CDL,
- Insegnamenti in ciascun CDL, ciascuno con numero di ore settimanali (determinato in base a CFU e periodi didattici)
- Aule assegnate alla scuola (sulla base delle richieste, dell'allocazione storica, dell astatistica di uso nell'anno passato) e in grado di ospitare ciascun insegnamento (stima basata su numero di immatricolati o su studenti dell'anno passato)
- Vincoli per condivisione di insegnamenti fra CDL (desunto dal manifesto), per richieste personali di docenti, per docenti impegnati su piu' insegnamenti (desunto dal piano di copertura del manifesto, a sua volta determinato da incarichi interni e contratti).

La produzione dell'orario

- è un processo iterativo nel quale ripetutamente si allocano ore di insegnamenti ad aule, producendo eventuali conflitti (sulla concorrenza di insegnamenti per CDL, o di odcenti, o di uso dell'aula, o di allocazione ad una ula non adeguata...)
- Tipicamente si basa sulla soluzione dell'anno precedente
- Qualcuno in giro epr l'Italia ha scritto codice che lo produce automaticamente (?). Ha delle metriche di qualità.

quando l'orario è fatto

68

 deve essere pubblicato sul web, notificato ai docenti, intagrato in MRBS con le occupazioni sporadiche, e nel caso le occupazioni spofădîche impattate devono essere notificate.